PALAZZO ARZBERG FREIHAUS, CONVENTO DI ARSIO

01.004

Località Arsio, 43, 38021 Arsio, TN
46.42688525754031, 11.096518548119967

foto: La voce del Trentino

Anno di realizzazione: 1627 inizio della costruzione, poi varie modifiche fino ai giorni nostri
Committente: Cristoforo Oliviero
Stato attuale: in utilizzo per esposizioni temporanee, mostre
Proprietà attuale: Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia - Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa
Funzione/funzioni: Palazzo nobiliare dei conti d'Arsio.
Parte privata del convento francescano, ora sede del gruppo storico culturale "Arzberg"

Che funzione avrà in futuro:

.....

.....

Cosa sappiamo: "Nel 1587 Carlo Arsio acquistò dal Barone Fortunato Madruzzo il maso ""Broili"", una vasta proprietà agricola comprendente una casa, campi, prati e vigne, situata a valle del paese di Arsio. Nella parte a nord del podere, sotto la via Imperiale, sorse, nel 1627, il nuovo palazzo di famiglia voluto da Cristoforo Oliviero d'Arsio.
La data di costruzione dell'edificio è tutt'ora scolpita nella chiave di volta dell'arco che sovrasta l'antico portone d'accesso, sotto lo stemma Arsio. Superato il portone che si apre a pochi metri dalla casa colonica, denominata in passato ""maso Broili"", si trova un ampio cortile che introduceva nel palazzo. Nei documenti questo è sempre ricordato con il nome di casa franca o palazzo Freihaus, essendo stato investito da Massimiliano arciduca d'Austria e conte del Tirolo di vari privilegi tra cui l'esenzione qualsiasi imposta ed il diritto d'asilo.
Una volta estintasi la linea originale di Carlo d'Arsio, verso il 1730, l'immobile e la relativa campagna furono acquistato dal cugino Adamo d'Arsio, la cui linea familiare elesse come propria residenza il palazzo fino ai primi decenni del secolo XIX.
Le date incise sulle parti lapidee ci indicano i vari restauri a cui il manufatto fu sottoposto, senza che ne fosse alterato l'aspetto esteriore.
Soltanto nel 1955, dopo che nel 1932 fu venduto dall'ultima contessa d'Arsio alla provincia patavina dei P. P. Francescani Conventuali, il palazzo fu snaturato, sopraelevato e unito ad un lungo edificio a seminario che lo privarono dell' isolamento in cui era rimasto immerso da secoli.
Recentemente sottoposto a restauro, l'immobile ha riacquistato almeno esteriormente parte dello splendore di un tempo, ma all'interno stucchi e pavimenti di pregio sono quasi completamente scomparsi.
Anche del giardino all'inglese, che per oltre tre secoli aveva ornato il lato verso sud-est dell'edificio, non è rimasta che la rappresentazione su qualche antica pianta topografica.
Al posto del laghetto-palude situato ad un centinaio di metri a ovest dell'edificio che caratterizzava il panorama della campagna di Arsio a sud della statale, in epoca recente è sorto il moderno magazzino frigo della SABAC.
Dal 2005 l'edificio è di proprietà della Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia - Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa."

le mie note

riferimenti bibliografici
Bruno Ruffini, *L'onorata comunità di Brez*, Fondo, Litotipo Anaune, 2005
Palazzo Arzberg Freihaus, il vecchio maso "Broili" del barone Fortunato Madruzzo ad Arsio-Brez, a cura di Mirko Ceccato per Trentino cultura, approfondimento online, https://www.cultura.trentino.it/Luoghi/Tutti-i-luoghi-della-cultura/Palazzo-Arzberg-Freihaus